

Davide Campari-Milano S.p.A.

**Relazione del Consiglio di Amministrazione
in ordine alle proposte all'Ordine del Giorno
dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti
del 29 aprile 2005**

(ex articolo 3, D.M. 5 novembre 1998, n. 437)

L'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Davide Campari-Milano S.p.A. è stata convocata, mediante avviso di convocazione pubblicato sui quotidiani "Il Sole - 24 Ore" e "Milano Finanza" del 22 marzo 2005, presso la Villa Campari in Sesto San Giovanni (MI), Viale Casiraghi 138, in prima convocazione, per il giorno 29 aprile 2005, alle ore 9,30, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2005, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004 e deliberazioni conseguenti;
2. Autorizzazione all'acquisto e/o alienazione di azioni proprie.

Parte straordinaria

1. Approvazione proposta di frazionamento delle n. 29.040.000 azioni ordinarie in circolazione, da nominali € 1,00 ciascuna, in n.

290.400.000 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominali € 0,10 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con assegnazione di n. 10 azioni di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria in circolazione. Approvazione modifiche statutarie conseguenti.

Relativamente alle materie di cui all'Ordine del Giorno, le proposte del Consiglio di Amministrazione sono le seguenti.

Parte Ordinaria

Sul punto n. 1 dell'Ordine del Giorno

Il Consiglio di Amministrazione propone di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, nelle sue componenti di stato patrimoniale, conto economico, relazione sulla gestione, nota integrativa e relativi allegati, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2005 e messo a disposizione degli azionisti presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A.

Si propone di destinare l'utile di esercizio, pari a € 133.683.012 come segue:

- € 28.104.809 a dividendo, pari a € 1,00 per azione in circolazione, a eccezione di quelle proprie detenute dalla Società;
- € 105.578.203 a riserva utili esercizi precedenti.

Si propone pertanto la distribuzione di un dividendo complessivo di € 28.104.809.

Si precisa che in caso di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti della proposta di frazionamento delle azioni, che comporta l'emissione di dieci nuove azioni in sostituzione di ciascuna delle azioni esistenti, il dividendo risulterà proporzionalmente ridotto a € 0,10 per azione di nuova emissione.

Si propone che detto dividendo, in linea con quello distribuito negli esercizi precedenti, sia messo in pagamento a far data dal 12 maggio 2005 (stacco cedola n. 1 del 9 maggio 2005).

Copia del bilancio civilistico al 31 dicembre 2004 e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 sono allegati alla presente relazione quale Allegato A.

Sul punto n. 2 dell'Ordine del Giorno

Il Consiglio di Amministrazione richiede all'Assemblea l'autorizzazione per l'acquisto, in una o più soluzioni, di azioni proprie in un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie già in possesso della Società, non sia superiore al 10% del capitale sociale, nonché per l'alienazione, parimenti in una o più soluzioni, dell'intero quantitativo di azioni proprie possedute o della diversa quantità di azioni che verrà determinata dal Consiglio di Amministrazione stesso.

L'autorizzazione viene richiesta sino al 30 giugno 2006.

Per una più dettagliata descrizione delle finalità e modalità dell'autorizzazione richiesta, si rinvia alla apposita Relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 73 della delibera Consob n. 11971 del 4 maggio 1999, già posta a disposizione del pubblico e allegata alla presente relazione quale Allegato B.

Parte Straordinaria

Sul punto n. 1 dell'Ordine del Giorno

Si propone attuare un frazionamento delle azioni della Società.

E' pertanto necessario procedere alla modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale aumentando il numero complessivo delle azioni in cui è rappresentato il capitale sociale (che resta invariato nella misura di € 29.040.000) da 29.040.000 a 290.400.000 e riducendo conseguentemente il valore nominale delle stesse da Euro 1,00 a Euro 0,10.

Per una più dettagliata descrizione delle finalità e modalità dell'autorizzazione richiesta, si rinvia alla apposita Relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 72 della delibera Consob n. 11971 del 4 maggio 1999, già posta a disposizione del pubblico e allegata alla presente relazione quale Allegato C.

Milano, 21 marzo 2005.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca Garavoglia